

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 9 aprile 2026, n. 410

PN Capacità per la Coesione-Operazione 1.1.4 Sostegno ai progetti di rafforzamento amministrativo – PrigA. Progetto: “Verso il mainstreaming di genere nella PA. Potenziamento della capacità amministrativa attraverso la strutturazione di strumenti e metodologie”. Presa d’atto del progetto e indicazioni per l’attuazione.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l’Atto di Alta Organizzazione “M.A.I.A. 2.0”;
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio della Sezione Programmazione Unitaria, concernente l’argomento in oggetto e la conseguente proposta del Presidente della Giunta Regionale per la competenza in materia di programmazione economico-finanziaria;

PRESO ATTO

- a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell’attestazione della regolarità amministrativa dell’attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell’art. 5, co. 8 dell’Aggiornamento Linee guida sul “Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia”, adottate con D.G.R. n. 1397 del 07.10.2025;
- b) della dichiarazione del Direttore di Dipartimento, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii.

Con voto favorevole espresso all’unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

DELIBERA

1. di prendere atto del Progetto: “Verso il mainstreaming di genere nella PA. Potenziamento della capacità amministrativa attraverso la strutturazione di strumenti e metodologie” finanziato a valere sulla Priorità 1, Azione 1.1, Operazione 1.1.4 del PN CapCoe 2021-2027 per complessivi 1.000.000,00 di euro (Allegato A, *parte integrante e sostanziale del presente provvedimento*);
2. di dare atto che ai fini dell’attuazione del progetto e dei relativi adempimenti, così come espressamente indicato nella scheda progettuale, la titolarità del progetto è dell’Autorità di gestione del PR Puglia che opererà attraverso la Sezione per l’Attuazione delle Politiche di Genere quale quest’ultima soggetto attuatore;
3. di autorizzare la Dirigente della Sezione per l’Attuazione Politiche di Genere, in qualità di responsabile per l’attuazione del progetto, a porre in essere tutti gli adempimenti amministrativo-contabili necessari all’attuazione del progetto, ivi compresa la predisposizione delle proposte di variazione al bilancio di previsione regionale annuale e pluriennale per stanziare le somme necessarie a dare copertura agli interventi previsti, tenuto conto del cronoprogramma di spesa, l’istituzione dei capitoli di entrata e spesa e i relativi atti di accertamento, impegno e liquidazione;

4. di trasmettere, a cura della Sezione Programmazione Unitaria, il presente provvedimento alla Sezione per l'attuazione delle politiche di genere per gli adempimenti di competenza;
5. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale.

Il Segretario Generale della Giunta

NICOLA PALADINO

Il Presidente della Giunta

ANTONIO DECARO

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: PN Capacità per la Coesione-Operazione 1.1.4 Sostegno ai progetti di rafforzamento amministrativo – PRigA. Progetto: “Verso il mainstreaming di genere nella PA. Potenziamento della capacità amministrativa attraverso la strutturazione di strumenti e metodologie”. Presa d’atto del progetto e indicazioni per l’attuazione.

Il Programma Nazionale “Capacità per la Coesione” 2021-2027 (PN CapCoe) approvato il 12 gennaio 2023 con Decisione di esecuzione C(2023) 374 della Commissione europea e successivamente modificato con Decisione di esecuzione C(2024) 6561 del 12 settembre 2024, prevede tra gli interventi della Priorità 1, l’Operazione 1.1.4 “Sostegno ai progetti di rafforzamento amministrativo – PRigA” con l’obiettivo di supportare, coerentemente a quanto definito nei Piani di Azione regionali, condizione preliminare per l’attuazione degli interventi della Priorità 1, gli investimenti in materia di rafforzamento amministrativo delle Regioni meno sviluppate, non finanziati dai Programmi regionali né da altre azioni del CapCoe in una logica di complementarità tra i PRigA regionali e il PN CapCoe.

Con Deliberazione di Giunta del 4 marzo 2024, n. 186 la Regione ha approvato e definito il modello di governance relativo al PRigA della Puglia, individuando il Referente tecnico del Piano nella figura del Dirigente della Struttura Speciale Attuazione del POR - Sezione Programmazione Unitaria, dott. Orlando Pasquale, dandogli mandato di apportare modifiche ai progetti finanziabili a valere sul PN CapCoe 2021- 2027.

Tra gli interventi di rafforzamento dell’ecosistema amministrativo e istituzionale regionale, la Regione ha previsto di candidare un intervento orientato a promuovere l’adozione e la diffusione di strumenti e metodologie afferenti al cosiddetto mainstreaming di genere, riferibili alle misure del PR FESR-FSE+ Puglia 2021-2027 e in grado di supportare l’implementazione del PUV. L’intervento previsto ha portato alla definizione della scheda progettuale dal titolo: “Verso il mainstreaming di genere nella PA. Potenziamento della capacità amministrativa attraverso la strutturazione di strumenti e metodologie” (Allegato A).

Il progetto predisposto di concerto con la Sezione per l’Attuazione delle Politiche di Genere, si sviluppa in 3 obiettivi specifici definiti da complessive 8 attività di seguito specificate:

- Attività 1.1 Rilevazione dei fabbisogni di capacità amministrativa in chiave di genere
- Attività 1.2 Formazione e scaffolding
- Attività 2.1 Costruzione di una banca dati per le analisi di contesto delle policy regionali
- Attività 2.2 Azione pilota sulla capacità di integrare la dimensione di genere nella predisposizione dei documenti di programmazione
- Attività 2.3 Azione pilota sulla capacità di valorizzare la dimensione di genere nell’attuazione degli interventi
- Attività 2.4 Monitoraggio dello stato di avanzamento di specifiche azioni concordate con l’AdG
- Attività 3.1 Definizione degli strumenti metodologici della valutazione in chiave di genere
- Attività 3.2 Attivazione di reti con gli Enti territoriali pugliesi per lo scambio di buone pratiche in tema di mainstreaming di genere

Per la realizzazione degli interventi descritti è stata definita una dotazione complessiva pari a 1.000.000,00 di euro.

Il progetto prevede sia attività relative alla rilevazione dei fabbisogni di formazione del personale regionale e di scaffolding sia la costituzione di dataset coerenti e interoperabili attraverso piattaforme regionali, attività di affiancamento per la valorizzazione della dimensione di genere nonché la costituzione di una rete territoriale che favorisca lo scambio di buone pratiche.

Premesso che il destinatario del finanziamento resta l'Ente Regione Puglia nella sua "totalità e complessità" di Strutture, Sezioni e Uffici, il progetto ammesso a finanziamento a valere su risorse del PN CapCoe, così come espressamente indicato nella scheda progettuale (paragrafo 3.4) è a titolarità dell'Autorità di gestione del PR Puglia che opererà attraverso la Sezione per l'attuazione delle Politiche di Genere, deputata all'attuazione degli interventi e che potrà avvalersi per lo svolgimento delle attività del supporto di Assistenza Tecnica.

Richiamata la scheda progettuale e i vincoli definiti nell'Accordo di Concessione del Finanziamento, sottoscritto dalle Adg dei Programmi (PR PUGLIA e PN CAPCOE), l'Autorità di gestione del PR FESR FSE+ 2021-2027 assumerà il coordinamento del Progetto attraverso il Servizio Attuazione Programmi che garantirà il raccordo funzionale/operativo con la Sezione per l'Attuazione Politiche di Genere, nonché l'osservanza degli adempimenti richiesti dall'Adg del PN CapCoe per il monitoraggio e la rendicontazione del Progetto, attraverso l'imputazione degli avanzamenti progettuali nel sistema informativo Regis.

La Sezione per l'Attuazione Politiche di Genere si occuperà di:

- fornire la documentazione regionale di riferimento per il progetto (Agenda di Genere, Report Attuazione, Procedura VIG, ecc...);
- favorire adeguato confronto con le strutture regionali competenti per materia;
- svolgere le attività di coordinamento tecnico, finanziario e amministrativo;
- supportare la Struttura dell'Adg del PR Puglia nelle attività relative alla rendicontazione del progetto;
- svolgere l'analisi costante dello stato di avanzamento delle attività per la valutazione degli eventuali scostamenti e rischi legati all'attuazione;
- condividere con dell'Adg del PR Puglia le modalità relative alla diffusione dei risultati del progetto.

Visti inoltre:

- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. n. 1295 del 26/09/2024 recante "Valutazione di impatto di genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale;

Alla luce delle risultanze istruttorie occorre:

- prendere atto della scheda progettuale: "Verso il mainstreaming di genere nella PA. Potenziamento della capacità amministrativa attraverso la strutturazione di strumenti e metodologie" (Allegato A);
- demandare alla Sezione per l'Attuazione Politiche di Genere di porre in essere gli atti di accertamento e impegno delle risorse al fine di assicurare la necessaria copertura finanziaria al Progetto, nonché l'utilizzo delle somme così come imputate nel cronoprogramma.

Garanzie di riservatezza

“La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all’Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE”.

Esiti Valutazione di impatto di genere: POSITIVO

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Tutto ciò premesso, al fine di procedere all’avvio delle progettualità, ai sensi dell’art. 4, co. d) della L.R. 7/1997, si propone alla Giunta regionale:

1. di prendere atto del Progetto: “Verso il mainstreaming di genere nella PA. Potenziamento della capacità amministrativa attraverso la strutturazione di strumenti e metodologie” finanziato a valere sulla Priorità 1, Azione 1.1, Operazione 1.1.4 del PN CapCoe 2021-2027 per complessivi 1.000.000,00 di euro (Allegato A, *parte integrante e sostanziale del presente provvedimento*);
2. di dare atto che ai fini dell’attuazione del progetto e dei relativi adempimenti, così come espressamente indicato nella scheda progettuale, la titolarità del progetto è dell’Autorità di gestione del PR Puglia che opererà attraverso la Sezione per l’Attuazione delle Politiche di Genere quale quest’ultima soggetto attuatore;
3. di autorizzare la Dirigente della Sezione per l’Attuazione Politiche di Genere, in qualità di responsabile per l’attuazione del progetto, a porre in essere tutti gli adempimenti amministrativo-contabili necessari all’attuazione del progetto, ivi compresa la predisposizione delle proposte di variazione al bilancio di previsione regionale annuale e pluriennale per stanziare le somme necessarie a dare copertura agli interventi previsti, tenuto conto del cronoprogramma di spesa, l’istituzione dei capitoli di entrata e spesa e i relativi atti di accertamento, impegno e liquidazione;
4. di trasmettere, a cura della Sezione Programmazione Unitaria, il presente provvedimento alla Sezione per l’attuazione delle politiche di genere per gli adempimenti di competenza;
5. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell’attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell’art. 5, co. 3, lett. da a) ad e) delle Linee guida sul “Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia”, adottate con D.G.R. 07 ottobre 2025, n. 1397.


La Funzionaria
Lucia Delia Mastrapasqua

LUCIA DELIA
MASTRAPASQUA
07.04.2026
13:20:06
GMT+02:00

La Dirigente di Servizio Attuazione Programmi
Francesca Pastorella

FRANCESCA
PASTORELLA
07.04.2026
12:52:49
GMT+01:00

Il Dirigente della Sezione Programmazione unitaria
Pasquale Orlando

 PASQUALE
ORLANDO
07.04.2026
14:04:40
GMT+02:00

Il Responsabile della Struttura Speciale Attuazione POR ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., NON RAVVISA la necessità di esprimere osservazioni sulla proposta di deliberazione ai sensi del DPGR n. 22/2021


Il Direttore della Struttura speciale attuazione POR
Pasquale Orlando

 PASQUALE
ORLANDO
07.04.2026
14:04:41
GMT+02:00

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

Il Presidente della Giunta Regionale
Antonio DECARO

 ANTONIO
DECARO
08.04.2026
~~09:28:16~~
GMT+02:00



Cofinanziato
dall'Unione europea



Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento per le politiche di coesione e per il sud

Allegato A

Programma Nazionale Capacità per la Coesione 2021-2027

Scheda progetto
Priorità 1 – Azione 1.1
Amministrazione beneficiaria:
Regione Puglia

Titolo progetto:

Verso il mainstreaming di genere nella PA.
Potenziamento della capacità amministrativa attraverso la
strutturazione di strumenti e metodologie

Allegato A

Cofinanziato
dall'Unione europeaPresidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento per le politiche di coesione e per il sud

1.1 Anagrafica soggetti

Proponente	
Nome	Autorità di gestione PR Puglia 21-27 – Sezione Programmazione Unitaria
Ente di appartenenza	Regione Puglia
Sede	Lungomare Nazario Sauro 33 – 70126 Bari (BA)
CF o Partita IVA	80017210727
Responsabile	Pasquale Orlando
Indirizzo	Via G. Gentile 52 – Bari (BA)
Telefono	0805403150
E-mail	attuazioneprogramma@regione.puglia.it
PEC	attuazionedelprogramma@pec.rupar.it
Codice IPA	r_puglia

Beneficiario	
Nome	Autorità di gestione PR Puglia 21-27 – Sezione Programmazione Unitaria
Ente di appartenenza	Regione Puglia
Sede	Lungomare Nazario Sauro 33 – 70126 Bari (BA)
CF o Partita IVA	80017210727
Responsabile	Pasquale Orlando
Indirizzo	Via G. Gentile 52 – Bari (BA)
Telefono	0805403150
E-mail	attuazioneprogramma@regione.puglia.it
PEC	attuazionedelprogramma@pec.rupar.it
Codice IPA	r_puglia

Allegato A



Cofinanziato
dall'Unione europea



Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento per le politiche di coesione e per il sud

1.2 Anagrafica progetto

Titolo	Verso il mainstreaming di genere nella PA. Potenziamento della capacità amministrativa attraverso la strutturazione di strumenti e metodologie
Amministrazione responsabile	Regione Puglia – Gabinetto del Presidente, Sezione per l'attuazione delle politiche di genere
Priorità	Priorità 1 Rafforzamento ed efficientamento dei processi attuativi e delle competenze per la Politica di Coesione 2021-2027
Azione	Azione 1.1 - Supporto alla capacity building nelle Regioni Meno Sviluppate Operazione 1.1.4 Sostegno ai progetti di rafforzamento amministrativo – PRigA (PN CapCoe)
Fondo	FESR
Importo	1.000.000
Data inizio prevista	01/03/2025
Data fine prevista	31/12/2028
Azione di sistema	<ul style="list-style-type: none"> • NO
Categoria di Regioni	<ul style="list-style-type: none"> • Meno sviluppate

Allegato A

Cofinanziato
dall'Unione europeaPresidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento per le politiche di coesione e per il sud

2. Descrizione del progetto

2.1 SINTESI DELLE FINALITÀ E DEI CONTENUTI PROGETTUALI

La presente proposta progettuale discende dalla vivace attività della Regione Puglia profusa, soprattutto negli ultimi anni, nell'ambito delle politiche di genere, in coerenza con il Development Goal n. 5 dell'Agenda ONU 2030 'Raggiungere l'uguaglianza di genere e l'autodeterminazione di tutte le donne', la Strategia europea per le pari opportunità 2020-2025 e la Strategia nazionale per le pari opportunità 2021-2026.

I principali interventi promossi, finora, dalla Regione Puglia riguardano, in particolare:

1. l'adozione dell'Agenda di genere', documento strategico per la promozione della parità di genere in Puglia;
2. l'implementazione di specifiche azioni organizzative;
3. la realizzazione di alcune azioni trasversali di programmazione, monitoraggio e rendicontazione.

L'Agenda di Genere (D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466) **rappresenta il Documento di programmazione strategica integrato** volto a: migliorare la qualità della vita delle donne e degli uomini; creare pari opportunità di accesso al lavoro e ai più elevati livelli di istruzione e formazione; contrastare ogni forma di discriminazione legata al genere e prevenire e contrastare la violenza maschile contro le donne. Per quanto il percorso di adozione del documento sia stato estremamente partecipato, ad oggi, la sua implementazione non può dirsi ancora pienamente decollata. Per dare nuovo impulso alla realizzazione dell'Agenda, infatti, è necessario continuare a sostenere la formazione e la capacitazione amministrativa sul tema delle strutture regionali.

Con riferimento al modello di governance, oltre agli organi previsti dalla normativa italiana ed europea, con il DPGR n. 263 del 10 agosto 2021 è stata istituita la **Sezione per l'attuazione delle Politiche di Genere**, incardinata presso il Gabinetto del Presidente con compiti di coordinamento tra le strutture regionali della Giunta.

Infine, per quanto riguarda le azioni trasversali, in termini di programmazione sono stati messi a punto gli obiettivi specifici riferibili agli interventi previsti dalla Agenda di Genere. Tuttavia, molto lavoro c'è ancora da fare, anche operando direttamente nella fase di costruzione delle misure di policy (Avvisi) per favorire il conseguimento di maggiori risultati in termini di superamento dei divari di genere. Con riferimento alla valutazione, è stata avviata, in fase sperimentale, la **valutazione di impatto di genere ex ante (VIG)** sugli atti amministrativi. Anche in questo caso, c'è ancora molto da lavorare per far sì che le strutture regionali, chiamate a compilare le schede della VIG, concepiscano questo step non come mero adempimento amministrativo, ma quale momento di riflessione sui divari di genere che, con un determinato intervento, possono esse stesse contribuire a ridurre. Inoltre, permane la necessità di progettare un index di genere basato su una banca dati regionale,

Allegato A

Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento per le politiche di coesione e per il sud

utile anche ad avviare valutazioni ex post, funzionali alla rendicontazione di genere.

Difatti, solo di recente la Regione Puglia ha redatto un primo **bilancio di genere**, nel quale si è sperimentata, con riferimento ai capitoli di bilancio di una sezione presa a campione, la metodologia di riclassificazione delle spese in ottica di genere messa a punto dal MEF.

Inoltre, l'interesse della Regione Puglia per la prospettiva mainstreaming di genere è testimoniato dalle attività recentemente realizzate nell'ambito del **Progetto MeS – 'Metodi e strumenti valutativi per il mainstreaming di genere'**, promosso dal Dipartimento Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri, nell'ambito del PON Governance e Capacità Istituzionale FESR-FSE 2014-2020 (Azione 3.1.2), nonché dal contributo che, tutt'ora, l'istituzione pugliese sta portando al Tavolo operativo denominato 'Rete nazionale del mainstreaming di genere'.

È opportuno sottolineare che, con specifico riferimento agli approcci valutativi, analizzare in ottica di genere non significa solo verificare gli effetti e i cambiamenti prodotti dagli interventi in maniera distinta per le donne e per gli uomini, ma implica appurare, in senso più ampio, il contributo di una politica, di un programma o un progetto al principio delle pari opportunità.

A questo proposito, il **Piano Unitario di Valutazione (PUV)** del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027, approvato con DGR n. 187 del 04/03/2024, concepisce la valutazione come una componente fondamentale della programmazione, tesa ad accompagnare l'attuazione e a supportare i processi decisionali. Il PUV, che adotta un approccio unitario alla programmazione plurifondo FESR e FSE+, prevede domande valutative sulla parità di genere in relazione a specifiche azioni.

In questo contesto, in linea con gli orientamenti comunitari - che ritengono l'adozione della prospettiva mainstreaming fondamentale per raggiungere i traguardi di sviluppo definiti al 2030 e gli obiettivi di coesione dell'UE - nonché con le finalità del Programma CapCoe e con il Regolamento comunitario recante le disposizioni comuni per il ciclo di programmazione 2021-2027 - **Reg. (UE) 1060/2021**, la presente proposta progettuale è finalizzata ad assicurare il rafforzamento della capacità amministrativa dell'Amministrazione regionale pugliese, attraverso l'adozione e la diffusione di strumenti e metodologie afferenti al cosiddetto mainstreaming di genere, riferibili, in primo luogo, alle misure del PR FESR-FSE+ Puglia 2021-2027, in grado di supportare anche l'implementazione del PUV in sinergia con l'Autorità di Gestione.

Pertanto, il progetto si prefigge, di migliorare i processi di progettazione, attuazione e monitoraggio, grazie al rafforzamento ed allo sviluppo di strumenti e processi trasversali per il mainstreaming di genere, a partire dalle azioni finanziate dal FESR dove la dimensione di genere è più difficile da valorizzare e interpretare.

Nello specifico, il progetto prevede la messa a punto, e la successiva implementazione, di:

- interventi di formazione e di affiancamento rivolti a tutto il personale regionale, che vadano a colmare i fabbisogni formativi rilevati nel sistema di conoscenze e competenze;
- azioni di rafforzamento della dimensione di genere nella programmazione, nell'attuazione e nel monitoraggio delle politiche regionali;

Allegato A



Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento per le politiche di coesione e per il sud

- azioni volte allo sviluppo della capacità di utilizzare procedure, metodi e strumenti per la valutazione del mainstreaming di genere.

In conclusione, il progetto si colloca nel solco già tracciato dai numerosi interventi realizzati dalla Regione Puglia, anche in via sperimentale, nell'ambito delle politiche di genere. Infatti, esso si pone nell'ottica di sostenere un primo soddisfacimento dei bisogni individuati in materia di capacitazione amministrativa delle strutture regionali, al fine di addivenire a un'attuazione, più compiuta e diffusa, della prospettiva mainstreaming.

2.2 COERENZA CON LA PRIORITÀ E L'AZIONE DI RIFERIMENTO

Nel PR 2021-2027 si legge come, *'in uno scenario caratterizzato da maggiori segnali di vitalità rispetto al resto del Mezzogiorno, oltre che dalla maggiore capacità di assorbimento dei fondi strutturali nei due cicli di programmazione 2007-2013 e 2014-2020, la Puglia è chiamata a rafforzare il proprio percorso intrapreso prima della pandemia di crescita e di convergenza verso la media nazionale ed europea. Lo scenario nella fase post-pandemica evidenzia in particolare la necessità di intervenire su alcuni fattori di contesto, non ultima la capacità amministrativa delle istituzioni regionali e degli enti locali, chiamati a gestire un ammontare di risorse ingenti e ad affrontare sfide urgenti e di vasta portata'*.

D'altra parte, l'esperienza del ciclo di programmazione 2014-2020 ha dimostrato quanto sia cruciale il tema della capacità amministrativa, sia con riferimento alle competenze delle strutture regionali, sia per quelle dei soggetti pubblici beneficiari degli interventi, per garantire un costante avanzamento della spesa e una maggiore efficacia degli interventi stessi.

In particolare, il progetto si pone in coerenza con:

- l'obiettivo II **'Rafforzamento dell'ecosistema amministrativo e istituzionale regionale' del PRigA 2021-2027** della Regione Puglia, documento modificato a seguito dell'adozione del Programma Nazionale Capacità per la Coesione 2021-2027, avvenuta con Decisione C (2023) 374 del 12 gennaio 2023 e approvato con D.G.R. n. 186 del 04 marzo 2024. Pur partendo dal miglioramento dell'attuazione efficace, efficiente e tempestiva degli interventi previsti nei programmi supportati dai fondi FESR, infatti, le azioni proposte hanno il potenziale per migliorare il sistema regionale nel suo complesso;
- la sezione **3.4 'Sostegno ai progetti di rafforzamento in ambito PRigA'** e la **componente 5 del Piano di azione regionale (PAR)** della Regione Puglia 2023 ove la Regione aveva individuato cinque azioni trasversali, tra cui la *'1. Strumenti e metodologie afferenti al mainstreaming di genere'*, finanziabili a valere sul PN CapCoe, previa ammissione a finanziamento da parte dell'Adg dello stesso e confluite nella seconda sezione del PRigA. Il PAR, approvato in sede di Comitato di Sorveglianza del PN CapCoe il 22 novembre 2023, rappresenta uno strumento di attuazione della Priorità 1 del PN *"Priorità per l'assistenza tecnica a norma dell'articolo 37 del CPR 1 - Rafforzamento ed efficientamento dei processi attuativi e delle competenze per la Politica di Coesione 2021-2027 – Regioni meno sviluppate"*;
- la **priorità 1; azione 1.1; operazione 1.1.4 del PN Capacità per la Coesione 2021-2027**, il cui obiettivo è quello di migliorare l'efficacia attuativa degli interventi

Allegato A



Cofinanziato
dall'Unione europea



Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento per le politiche di coesione e per il sud

finanziati dalla politica di coesione attraverso il rafforzamento della capacità istituzionale delle Pubbliche Amministrazioni, con particolare attenzione al livello territoriale. La Priorità 1, infatti, denominata 'Rafforzamento ed efficientamento dei processi attuativi e delle competenze per la Politica di Coesione 2021-2027 – Fondo FESR – Regioni MS', si rivolge alle amministrazioni regionali e agli enti territoriali delle Regioni Meno Sviluppate per sostenere un'efficace attuazione degli interventi di politica di coesione. Nell'ambito di tale priorità, **l'Azione 1.1 'Supporto alla capacity building nelle Regioni MS'**, è finalizzata a sostenere lo sviluppo della capacità amministrativa nella gestione dei fondi dell'Unione europea, utilizzando lo strumento strategico dei Piani di Azione Regionale (PAR). Infine, nell'ambito dell'Azione 1.1, **l'Operazione 1.1.4, denominata 'Sostegno ai progetti di rafforzamento amministrativo – PRigA'**, si prevede proprio la realizzazione di alcuni degli interventi di rafforzamento della capacità amministrativa progettati all'interno dei PRigA regionali e, dunque, anche di quello pugliese. Gli interventi dovranno avere l'obiettivo di migliorare i processi di progettazione, programmazione e pianificazione anche grazie all'attivazione di reti e attività partenariali, rafforzamento e sviluppo di strumenti trasversali, efficientamento organizzativo, digitalizzazione di attività e processi.

2.3 OBIETTIVI GENERALI

Obiettivo Generale n. 1	Potenziamento della capacità amministrativa per il mainstreaming di genere
-------------------------	--

2.4 OBIETTIVI SPECIFICI

Obiettivo specifico n. 1	Creazione di un sistema di competenze per l'applicazione del mainstreaming di genere al disegno, attuazione, monitoraggio e valutazione delle politiche regionali	OG1
Obiettivo specifico n. 2	Rafforzamento della dimensione di genere nella programmazione, nell'attuazione e nel monitoraggio delle politiche	OG1
Obiettivo specifico n. 3	Sviluppo della capacità di utilizzare procedure, metodi e strumenti per la valutazione del mainstreaming di genere	OG1

2.5 ATTIVITÀ

Attività n. 1.1	Rilevazione dei fabbisogni di capacità amministrativa in chiave di genere	OS1
-----------------	---	-----

Allegato A

Cofinanziato
dall'Unione europeaPresidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento per le politiche di coesione e per il sud

Attività n. 1.2	Formazione e scaffolding	OS1
Attività n. 2.1	Costruzione di una banca dati per le analisi di contesto delle policy regionali	OS2
Attività n. 2.2	Azione pilota sulla capacità di integrare la dimensione di genere nella predisposizione dei documenti di programmazione	OS2
Attività n. 2.3	Azione pilota sulla capacità di valorizzare la dimensione di genere nell'attuazione degli interventi	OS 2
Attività n. 2.4	Monitoraggio dello stato di avanzamento di specifiche azioni concordate con l'AdG	OS2
Attività n. 3.1	Definizione degli strumenti metodologici della valutazione in chiave di genere	OS3
Attività n. 3.2	Attivazione di reti con gli Enti territoriali pugliesi per lo scambio di buone pratiche in tema di mainstreaming di genere	OS3

2.6 MODALITÀ DI ATTUAZIONE

Specificare strumenti e procedure per l'attuazione delle singole attività progettuali previste

Attività n.	Strumenti e procedure utilizzati
Attività n. 1.1 - Rilevazione dei fabbisogni di capacità amministrativa in chiave di genere	<p>Questa attività ha l'obiettivo di rilevare i bisogni formativi specifici in materia di politiche di genere dei dipendenti della Regione Puglia, anche tenendo conto delle criticità riscontrate nella fase di sperimentazione della VIG.</p> <p>L'Attività n. 1.1 si articola nelle seguenti sub-attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Analisi degli esiti dell'applicazione delle linee guida regionali per la valutazione di impatto di genere (DGR n 720 del 3/05/2021) ○ Analisi delle linee guida nazionali sulla valutazione in chiave di genere ((toolkit-di-valutazione.pdf) (pariopportunita.gov.it)) ○ Rilevazione dei fabbisogni di formazione per l'applicazione delle linee guida nazionali e regionali <p>Strumenti</p> <ul style="list-style-type: none"> - Interviste in profondità e focus group - Questionari di rilevazione <p>Procedure</p> <ul style="list-style-type: none"> - Acquisizione e analisi di documentazione regionale rilevante (Agenda di Genere, Report Attuazione, Procedura VIG, ecc) - Definizione e aggiornamento annuale del Piano di

Allegato A



Cofinanziato
dall'Unione europea



Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento per le politiche di coesione e per il sud

	<p>formazione (che preveda i risultati della ricognizione iniziale, analisi dei bisogni formativi, gap di competenze, pianificazione della formazione, ecc.)</p> <p>Queste attività saranno implementate mediante personale interno e l'acquisizione di servizi esterni.</p>
--	--

Attività n.	Strumenti e procedure utilizzati
<p>Attività n. 1.2 - Formazione e scaffolding</p>	<p>L'attività è diretta a colmare il gap di competenze relativo al mainstreaming del personale regionale.</p> <p>L'Attività 1.2 prevede le seguenti sub-attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Formazione teorica e laboratoriale ○ Monitoraggio delle competenze <p>Strumenti</p> <ul style="list-style-type: none"> - Lezioni frontali (anche online): sono finalizzate al trasferimento di nozioni teoriche e di strumenti e metodi per la valutazione del gender mainstreaming - Workshop: prevedono esercitazioni pratiche sulle nozioni veicolate nelle lezioni frontali, riguardanti l'applicazione della prospettiva di genere nelle diverse fasi di una politica, come ad esempio, a monte, nella programmazione (es. come tenere conto del genere nell'analisi dei bisogni o di un contesto territoriale), o a valle nella valutazione d'impatto (es. come integrare il mandato di genere negli incarichi per i servizi di valutazione) - Incontri di condivisione: hanno finalità pratiche come i workshop ma approfondiscono problematiche settoriali o di specifiche fasi di gestione di un intervento mediante il confronto tra i partecipanti e la condivisione di buone pratiche. Rispetto ai workshop, prevedono un numero più limitato di partecipanti e una loro maggiore omogeneità rispetto alle funzioni che svolgono - Questionari e interviste <p>Procedure</p> <ul style="list-style-type: none"> - Attivazione del "front office" della segreteria di progetto dedicato alla formazione - Pianificazione semestrale della formazione (lezioni, workshop e incontri di discussione) - Erogazione delle attività di formazione in aula e a distanza - Controllo della qualità (monitoraggio partecipazione,

Allegato A



Cofinanziato
dall'Unione europea



Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento per le politiche di coesione e per il sud

	<p>somministrazione questionari di gradimento).</p> <p>Queste attività saranno implementate mediante personale interno e l'acquisizione di servizi esterni.</p>
--	---

Attività n.	Strumenti e procedure utilizzati
<p>Attività n. 2.1 - Costruzione di una banca dati per le analisi di contesto delle policy regionali</p>	<p>L'attività 2.1 si articola nelle seguenti sub-attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Ricognizione e sistematizzazione dei dataset esistenti in tema di politiche di genere ○ Affiancamento ai dirigenti ed ai responsabili delle misure di policy del PR per la condivisione dei dataset esistenti e l'acquisizione di ulteriori indicatori ○ Collaborazione con la struttura del Responsabile Transizione Digitale (RTD) per il trattamento dei dataset e la loro collocazione sulle piattaforme regionali <p>Strumenti</p> <ul style="list-style-type: none"> - Incontri di lavoro - Strumenti per la raccolta e per l'analisi dei dati <p>Procedure</p> <ul style="list-style-type: none"> - Ricerca desk per la raccolta, la sistematizzazione e l'analisi di dati - Indagini sul campo per la raccolta di dati ulteriori rispetto a quelli delle fonti statistiche ufficiali <p>Queste attività saranno implementate mediante personale interno e l'affidamento ad ente in house (Fondazione Ipres).</p>

Attività n.	Strumenti e procedure utilizzati
<p>Attività n. 2.2 – Azione pilota sulla capacità di integrare la dimensione di genere nella predisposizione dei documenti di programmazione</p>	<p>Obiettivo di questa attività è sviluppare una azione pilota finalizzata a garantire una maggiore rispondenza dei Documenti di Programmazione correlabili al PR alla dimensione di genere</p> <p>L'attività 2.2 si articola nelle seguenti sub-attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Ricognizione ed analisi dei documenti di programmazione vigenti ○ Affiancamento ai dirigenti ed ai responsabili delle misure di policy del PR per il potenziamento della dimensione di genere nei documenti di programmazione

Allegato A



Cofinanziato
dall'Unione europea



Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento per le politiche di coesione e per il sud

	<p>Strumenti</p> <ul style="list-style-type: none"> - Banche dati - Strumenti di analisi dei dati - Check-list per la definizione degli atti di programmazione <p>Procedure</p> <ul style="list-style-type: none"> - Ricerca desk - Incontri di lavoro - Studi di caso <p>Queste attività saranno implementate mediante personale interno e l'affidamento ad ente in house (Fondazione Ipres).</p>
Attività n.	Strumenti e procedure utilizzati
<p>Attività n. 2.3 – Azione pilota sulla capacità di valorizzare la dimensione di genere nell'attuazione degli interventi</p>	<p>Obiettivo di questa attività è sviluppare una azione pilota finalizzata a garantire una maggiore rispondenza degli Avvisi pubblici emanati nell'ambito del PR alla dimensione di genere.</p> <p>L'attività 2.3 si articola nelle seguenti sub-attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Ricognizione ed analisi del grado di integrazione della dimensione di genere nei principali interventi di policy adottati nell'ambito della politica di coesione. ○ Affiancamento ai dirigenti ed ai responsabili delle misure di policy di un campione di uffici per la valorizzazione della dimensione di genere nella predisposizione degli Avvisi pubblici e nella definizione degli interventi di policy nell'ambito della politica di coesione. ○ Azioni di coinvolgimento degli stakeholder (beneficiari, organismi intermedi, parti sociali, soggetti attuatori, ecc.) per facilitare i processi di inclusione di genere degli interventi finanziati dalla regione nell'ambito della politica di coesione. <p>Strumenti</p> <ul style="list-style-type: none"> - Banche dati - Strumenti di analisi dei dati - Check-list per la definizione degli Avvisi - Manuali di formazione e guide pratiche - Attività sul campo (interviste, azioni partecipative, ecc) <p>Procedure</p> <ul style="list-style-type: none"> - Ricerca desk - Incontri di lavoro - Studi di caso

Allegato A



Cofinanziato
dall'Unione europea



Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento per le politiche di coesione e per il sud

	Queste attività saranno implementate mediante personale interno e l'affidamento ad ente in house (Fondazione Ipres).
--	--

Attività n.	Strumenti e procedure utilizzati
Attività n. 2.4 – Monitoraggio dello stato di avanzamento di specifiche azioni concordate con l'AdG	<p>Obiettivo dell'attività è monitorare, in ottica di genere, lo stato di avanzamento di specifiche azioni del PR concordate con l'AdG anche nell'ottica dello sviluppo di scenari di intervento e dell'adozione di correttivi per il miglioramento dell'azione.</p> <p>L'attività 2.4 si compone delle seguenti sub-attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Ricognizione ed analisi delle fonti amministrative e statistiche disponibili e dei sistemi di monitoraggio regionali (FESR, FSE+) ○ Affiancamento on the job ad un campione di uffici responsabili di misure FSE, FESR (Fondi strutturali e/o regionali), in accordo con l'AdG ○ Attivazione di relazioni sinergiche con i beneficiari delle operazioni e ad altri fornitori di dati primari <p>Strumenti</p> <ul style="list-style-type: none"> - Banche dati - Strumenti di analisi dei dati - Manuali di formazione e guide pratiche. <p>Procedure</p> <ul style="list-style-type: none"> - Ricerca desk - Incontri di lavoro - Studi di caso <p>Queste attività saranno implementate mediante personale interno e l'affidamento ad ente in house (Fondazione Ipres).</p>

Attività n.	Strumenti e procedure utilizzati
Attività n. 3.1 - Definizione degli strumenti metodologici della valutazione in chiave di genere	<p>Obiettivo dell'attività è definire un Toolkit regionale per la valutazione in chiave di genere tenendo conto degli indirizzi metodologici forniti dal Dipartimento per le Pari Opportunità. Tale Toolkit potrà rappresentare un utile strumento a supporto dell'implementazione del PUV del PR 2021-2027.</p> <p>L'Attività n. 3.1 si articola nelle seguenti sub-attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Attività di affiancamento per la definizione degli strumenti metodologici per la valutazione di genere ○ Attivazione di relazioni sinergiche con i gruppi di lavoro impegnati nelle attività valutative del PR FESR/FSE+

Allegato A



Cofinanziato
dall'Unione europea



Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento per le politiche di coesione e per il sud

	<p>Strumenti</p> <ul style="list-style-type: none"> - Linee Guida del Dipartimento per le Pari Opportunità - Linee Guida Regionali per la valutazione di impatto di genere <p>Procedure</p> <ul style="list-style-type: none"> - Ricerca desk - Incontri di lavoro - Studi di caso <p>Queste attività saranno implementate mediante personale interno e l'acquisizione di servizi esterni.</p>
--	---

Attività n. 3.2	Strumenti e procedure utilizzati
<p>Attività n. 3.2 – Attivazione di reti con gli Enti territoriali pugliesi per lo scambio di buone pratiche in tema di mainstreaming di genere</p>	<p>L'Attività n. 3.2 consiste nell'attivazione di reti con gli Enti territoriali pugliesi per lo scambio di buone pratiche in tema di mainstreaming di genere.</p> <p>Si prevedono le seguenti sub-attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Individuazione e sensibilizzazione degli stakeholders ○ Animazione territoriale e workshop per lo scambio di buone pratiche ○ Realizzazione di Tavoli territoriali finalizzati anche alla sottoscrizione di Protocolli di Intesa promossi dalla Regione Puglia <p>Strumenti</p> <ul style="list-style-type: none"> - Strumenti di videoconferenza come Zoom o Microsoft Teams per il contatto e la comunicazione collaborativa tra i partecipanti. - Strumenti di comunicazione non digitali, compresa la stampa di materiale informativo di vario formato (locandine, brochure, presentazioni PPTX, ecc.). - Pubblicazione cartacea e digitale di opuscoli informativi, toolkit e teorizzazione di buone pratiche - Seminari informativi e formativi / workshop. <p>Procedure</p> <ul style="list-style-type: none"> - Interviste individuali sia in presenza sia virtuali, per addenire a una lista degli stakeholders. - Predisposizione di materiale informativo e divulgativo, con contenuti destinati a differenti target e fruibili anche nella versione digitale. - Incontri di lavoro e Tavoli territoriali.

Allegato A



Cofinanziato
dall'Unione europea



Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento per le politiche di coesione e per il sud

	Queste attività saranno implementate mediante personale interno, acquisizione di servizi esterni e affidamento ad ente in house (Fondazione Ipres).
--	---

Allegato A



Cofinanziato
dall'Unione europea



Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento per le politiche di coesione e per il sud

3. Output, Risultati attesi, Indicatori

3.1 OUTPUT PER SINGOLA ATTIVITÀ

Descrivere gli output e specificare i target che si prevede di raggiungere con l'attività prevista

Obiettivo Specifico 1: Creazione di un sistema di competenze per l'applicazione del mainstreaming di genere al disegno, attuazione, monitoraggio e valutazione delle politiche regionali.

L'Attività 1.1, relativa alla rilevazione dei fabbisogni di capacità amministrativa, prevede i seguenti output:

- la redazione di un **report sui fabbisogni e sulle criticità** emerse dalla fase sperimentale della valutazione di impatto di genere (VIG) e dagli esiti delle interviste e degli incontri partecipati;
- la predisposizione di un **piano di formazione** indicante obiettivi, programma, format, durata, target.

L'Attività 1.2, che riguarda la formazione e lo scaffolding prevede l'output:

- erogazione di **corsi di formazione, workshop e laboratori** destinati ai dirigenti e al personale delle strutture regionali, anche attraverso modalità di erogazione ibride.

Obiettivo Specifico 2: Rafforzamento della dimensione di genere nella programmazione, nell'attuazione e nel monitoraggio delle politiche.

L'Attività 2.1 è finalizzata alla costruzione di:

- un **Dataset** articolato per settore di policy. Il dataset contenente numerazione per la codificazione, denominazione e descrizione dell'indicatore, fonte dell'indicatore, dati relativi alla valorizzazione per ripartizione territoriale e per genere, baseline e target di riferimento, altre informazioni utili al popolamento e al monitoraggio dell'indicatore, è destinato all'utilizzo dei funzionari della Regione Puglia, ai fornitori e beneficiari dei dati, agli esperti che vogliono approfondire la tematica.

L'Attività 2.2, che interviene sulla capacità di definire documenti di programmazione orientati al mainstreaming di genere, prevede una ricognizione desk e l'analisi dei documenti di programmazione vigenti, nonché l'affiancamento ai dirigenti ed ai responsabili delle misure di policy di un campione di uffici per il potenziamento della dimensione di genere nei documenti di programmazione.

L'output atteso è:

- la redazione di un **Vademecum sull'integrazione della dimensione di genere nei documenti di programmazione** articolato in inquadramento del contesto, riferimenti

Allegato A



Cofinanziato
dall'Unione europea



Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento per le politiche di coesione e per il sud

normativi e programmatici, indicazioni operative. Il Vademecum è destinato ai **policy maker della Regione Puglia**.

L'Attività 2.3, che interviene sulla capacità di attuare le politiche regionali nell'ottica mainstreaming di genere, attraverso azioni pilota, include tra le sub-attività la ricognizione e l'analisi dei principali interventi di policy adottati, nonché l'affiancamento ai dirigenti ed ai responsabili delle misure di policy, scelte a campione, per la valorizzazione della dimensione di genere nella predisposizione degli Avvisi pubblici e nella definizione degli interventi di policy.

L'output generato riguarda:

- la redazione di un **Vademecum per la definizione di Avvisi pubblici** orientati alla riduzione dei gap di genere articolate in inquadramento del contesto, riferimenti normativi, indicazioni operative. Il Vademecum è rivolto al personale della Regione Puglia, in particolare dirigenti e funzionari.

L'attività 2.4 interessa la capacità di considerare l'approccio mainstreaming nella fase del monitoraggio delle politiche. Tra le sub-attività comprende: la ricognizione e l'analisi delle fonti amministrative e statistiche disponibili e dei sistemi di monitoraggio regionali (FESR, FSE+) l'affiancamento on the job ad un campione di uffici responsabili di misure FESR e FSE (Fondi strutturali e/o regionali) concordate con l'AdG, nonché l'attivazione di relazioni sinergiche con i beneficiari delle operazioni e con altri fornitori di dati primari. Queste sub-attività determinano tra gli output:

- la redazione di un **Rapporto sullo stato di avanzamento delle azioni – concordate con l'AdG – oggetto di monitoraggio**. Nel Rapporto sarà dato ampio risalto all'evoluzione dello scenario e ai possibili percorsi di miglioramento da mettere in atto.
- la redazione di un **Vademecum per l'integrazione della dimensione di genere nel sistema di monitoraggio**, articolate in inquadramento del contesto, cluster tematici, lista di fonti e indicatori. Il **Vademecum** è indirizzato al **personale, in particolare dirigenti e funzionari** della PA pugliese, ai **fornitori e beneficiari dei dati, agli esperti** che vogliono approfondire la **fase del monitoraggio**.

Obiettivo Specifico 3: Sviluppo della capacità di utilizzare procedure, metodi e strumenti per la valutazione del mainstreaming di genere

L'Attività 3.1 è dedicata alla definizione degli strumenti metodologici della valutazione in chiave di genere. Pertanto, prevede tra le sub-attività la raccolta e analisi di dati e documenti e la ricerca sul campo (interviste, sondaggi, casi di studio, ecc.).

L'output atteso è:

- **la redazione di un Toolkit** per la valutazione di genere, da utilizzare ad integrazione del PUV. Questo output è destinato ai **policy maker della Regione Puglia**.

L'attività 3.2 riguarda l'attivazione di reti con gli Enti territoriali pugliesi per lo scambio di buone pratiche in tema di mainstreaming di genere e si articola nelle sub-attività di sensibilizzazione dei portatori di interesse e animazione territoriale, dalle quali discende il seguente output:

- la sottoscrizione di **Protocolli d'intesa** promossi da Regione Puglia e volti a favorire la

Allegato A



Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento per le politiche di coesione e per il sud

diffusione e la trasferibilità dell'approccio di mainstreaming di genere in Puglia. Tali Protocolli, sottoscritti con gli Enti territoriali pugliesi, saranno finalizzati a promuovere azioni di governance locale che integrino la prospettiva di genere nella programmazione, anche attraverso l'acquisizione di procedure e strumenti operativi messi a punto nel progetto, nonché in analogia rispetto agli interventi attuati sul livello regionale (quali: la redazione del Bilancio di Genere, l'adozione della Valutazione di Impatto di Genere nell'ambito dei provvedimenti dell'amministrazione locale, l'implementazione di banche dati, ecc.).

In particolare, tali protocolli potranno coinvolgere:

- Società partecipate e Agenzie regionali, nonché organismi in house alla Regione Puglia;
- Comuni, Città metropolitana e Province (ANCI, UPI);
- Università e Uffici scolastici regionali/provinciali.

I protocolli potranno vertere sulla promozione di:

- Iniziative di formazione/informazione;
- Implementazione banche dati locali
- Redazione di documenti di programmazione e accountability riferibili al mainstreaming di genere (ad esempio: Gender Equality Plan, Bilancio di genere);
- Scambio di esperienze e buone pratiche.

Attività n. 1.1	Output 1	Output 2
Output individuato	Report sui fabbisogni	Piano di Formazione
Indicatore	Report realizzati	Aggiornamenti piano
Unità di misura	Numero	Numero
Fonte	Monitoraggio di progetti	Monitoraggio di progetti
Baseline	0	0
Valore target	1	1

Attività n. 1.2	Output 1
Output individuato	Corsi di formazione/Workshop/Laboratori
Indicatore	Incontri realizzati
Unità di misura	Numero
Fonte	Monitoraggio di progetto
Baseline	0
Valore target	20

Allegato A

Cofinanziato
dall'Unione europeaPresidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento per le politiche di coesione e per il sud

Attività n. 2.1	Output 1
Output individuato	Banche dati per settore di policy basate su informazioni disaggregate per genere
Indicatore	Banche dati digitali allestite
Unità di misura	Numero
Fonte	Regione Puglia
Baseline	0
Valore target	6 ^(*)

(*)Una banca dati per ogni dominio dell'EIGE¹

Attività n. 2.2	Output 1
Output individuato	Vademecum sull'integrazione della dimensione di genere nei documenti di programmazione (documento contenente descrizioni metodologiche, operative e procedurali)
Indicatore	Pubblicazione cartacea e/o digitale realizzata
Unità di misura	Numero
Fonte	Regione Puglia
Baseline	0
Valore target	1

Attività n. 2.3	Output 1
Output individuato	Vademecum per la definizione di Avvisi pubblici orientati alla riduzione dei gap di genere (documento contenente descrizioni metodologiche, operative e procedurali)
Indicatore	Pubblicazione cartacea e/o digitale realizzata
Unità di misura	Numero
Fonte	Regione Puglia
Baseline	0
Valore target	1

¹ L'European Institute for Gender Equality (EIGE) ha individuato sei core domains per monitorare e valutare i progressi sull'uguaglianza di genere in Europa e che comprendono:
IL LAVORO (WORK); IL DENARO (MONEY); LA CONOSCENZA (KNOWLEDGE); IL TEMPO (TIME); IL POTERE (POWER); LA SALUTE (HEALTH)

Allegato A



Cofinanziato
dall'Unione europea



Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento per le politiche di coesione e per il sud

Attività n. 2.4	Output 1	Output 2
Output individuato	Vademecum per l'integrazione della dimensione di genere nel sistema di monitoraggio (documento contenente descrizioni metodologiche, operative e procedurali)	Rapporto sullo stato di avanzamento delle azioni monitorate, ai fini del miglioramento (es. scenari e correttivi)
Indicatore	Pubblicazione cartacea e/o digitale realizzata	Pubblicazione cartacea e/o digitale realizzata
Unità di misura	Numero	Numero
Fonte	Regione Puglia	Regione Puglia
Baseline	0	0
Valore target	1	2

Attività n. 3.1	Output 1
Output individuato	Toolkit
Indicatore	Pubblicazione cartacea e/o digitale realizzata
Unità di misura	Numero
Fonte	Monitoraggio di progetto
Baseline	0
Valore target	1

Attività n. 3.2	Output 1
Output individuato	Protocolli d'intesa
Indicatore	Protocolli d'intesa sottoscritti
Unità di misura	Numero
Fonte	Regione Puglia
Baseline	0
Valore target	3

Allegato A



Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento per le politiche di coesione e per il sud

3.2. RISULTATI ATTESI DEL PROGETTO

Descrivere i risultati che si prevede di raggiungere con l'attività prevista e rilevanti rispetto agli obiettivi specifici del progetto

Il progetto si articola su tre obiettivi specifici, ciascuno rivolto a favorire il conseguimento dell'obiettivo generale, ovvero il potenziamento della Capacità Amministrativa per il Mainstreaming di Genere.

Di seguito sono descritti i risultati attesi in relazione agli obiettivi specifici e alle attività previste.

OS1: Creazione di un sistema di competenze per l'applicazione del mainstreaming di genere al disegno, attuazione, monitoraggio e valutazione delle politiche regionali

Il risultato atteso relativo alle attività riguarda:

- **l'integrazione dei correttivi di genere negli Avvisi del PR**

Grazie allo svolgimento delle attività formative previste nell'ambito del progetto, i dirigenti e i funzionari regionali avranno un maggiore livello di competenze in tema di mainstreaming di genere e questo potrà determinare un incremento del numero di Avvisi del PR che prevedono correttivi e/o criteri di genere, quali: requisiti di partecipazione; condizioni di esecuzione; criteri di aggiudicazione/valutazione; premialità; composizione paritaria dei gruppi di progettazione; ecc..

OS2: Rafforzamento della dimensione di genere nella programmazione, nell'attuazione e nel monitoraggio delle politiche.

Il risultato atteso è:

il rafforzamento della capacity building e della capacità di monitoraggio in tema di politiche di genere anche in relazione all'applicazione di metodi e strumenti, nonché all'acquisizione / integrazione di dataset quali-quantitativi *gender sensitive* che permettano di meglio decodificare / rilevare gli impatti di genere nei diversi domini, soprattutto con riferimento alla componente FESR degli OS.

OS 3: Sviluppo della capacità di utilizzare procedure, metodi e strumenti per la valutazione del mainstreaming di genere

Il risultato atteso è:

- **la diffusione e trasferibilità dell'approccio di mainstreaming di genere in Puglia.**

Tale risultato potrà essere raggiunto grazie alle attività progettuali connesse all'OS3, grazie alle quali saranno promosse, anche con riferimento agli enti locali e territoriali pugliesi, specifiche iniziative di rafforzamento della capacity building, anche mediante lo scambio di buone pratiche.

Obiettivo specifico 1	Risultato 1
Risultato individuato	Integrazione dei correttivi di genere negli Avvisi del PR

Allegato A



Cofinanziato
dall'Unione europea



Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento per le politiche di coesione e per il sud

Indicatore	Incremento del numero di Avvisi del PR che prevedono correttivi di genere
Unità di misura	% del numero di Avvisi del PR che prevedono correttivi di genere rispetto a totale degli Avvisi del PR
Fonte	Monitoraggio di progetto
Baseline	4%
Valore target	15%

Obiettivo specifico 2	Risultato 2
Risultato individuato	Rafforzamento della capacity building e della capacità di monitoraggio in tema di politiche di genere anche in relazione all'applicazione di metodi e strumenti, nonché all'acquisizione / integrazione di dataset quali-quantitativi <i>gender sensitive</i> che permettano di meglio decodificare / rilevare gli impatti di genere nei diversi domini, soprattutto con riferimento alla componente FESR degli OS
Indicatore	Atti amministrativi <i>gender oriented</i> , che integrano la dimensione di genere
Unità di misura	Incremento percentuale
Fonte	Monitoraggio di progetto
Baseline	60%
Valore target	+ 10%

Obiettivo specifico 3	Risultato 3
Risultato individuato	Diffusione e trasferibilità dell'approccio di mainstreaming di genere in Puglia
Indicatore	Enti locali e territoriali coinvolti su specifiche iniziative e nello scambio di buone pratiche sul mainstreaming di genere, che hanno implementato atti o procedure
Unità di misura	Incremento percentuale
Fonte	Monitoraggio di progetto
Baseline	40%
Valore target	+ 25 %

Allegato A

Cofinanziato
dall'Unione europeaPresidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento per le politiche di coesione e per il sud**3.3 CONTRIBUTO AGLI INDICATORI DI PROGRAMMA***Completare le tabelle valorizzando gli indicatori previsti dal Programma*

Denominazione Indicatore di risultato	Unità di misura	Target finale
Risorse finanziarie spese e rendicontate	%	100% delle risorse assegnate, alla data di conclusione del progetto



Allegato A



Cofinanziato dall'Unione europea



Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento per le politiche di coesione e per il sud

QUADRO LOGICO				
Obiettivi generali	Obiettivi specifici	Attività	Output	Risultati
<p>OG1: POTENZIAMENTO DELLA CAPACITÀ AMMINISTRATIVA PER IL MAINSTREAMING DI GENERE</p> <p>OG2: Rafforzamento della dimensione di genere nella programmazione, nell'attuazione e nel monitoraggio delle politiche</p> <p>OG3: Sviluppo della capacità di utilizzare procedure, metodi e strumenti per la valutazione del mainstreaming di genere</p>	<p>OS1: Creazione di un sistema di competenze per l'applicazione del mainstreaming di genere al disegno, attuazione, monitoraggio e valutazione delle politiche regionali</p>	<p>A.1.1. - Rilevazione dei fabbisogni di capacità amministrativa in chiave di genere</p> <p>A.1.2 – Formazione e scaffolding</p>	<p>Output A.1: Report sui fabbisogni formativi</p> <p>Output A.1.2: Piano di formazione</p> <p>Output A.1.3: Corsi di formazione, Workshop e Laboratori</p>	<ul style="list-style-type: none"> Integrazione dei correttivi di genere negli Avvisi del PR
		<p>A.2.1. Costruzione di una banca dati per le analisi di contesto delle policy regionali</p> <p>A.2.2 – Azione pilota sulla capacità di integrare la dimensione di genere nella predisposizione dei documenti di programmazione</p> <p>A.2.3 – Azione pilota sulla capacità di valorizzare la dimensione di genere nell'attuazione degli interventi</p>	<p>Output A.2.1: Banche dati per settore di policy basate su informazioni disaggregate per genere</p> <p>Output A.2.2.: Vademecum sull'integrazione della dimensione di genere nei documenti di programmazione</p> <p>Output A.2.3.: Vademecum per la definizione di Avvisi pubblici orientati alla riduzione dei gap di genere</p> <p>Output A.2.4: Vademecum per l'integrazione della dimensione di genere nel sistema di monitoraggio</p>	<ul style="list-style-type: none"> Rafforzamento della capacity building e della capacità di monitoraggio in tema di politiche di genere anche in relazione all'applicazione di metodi e strumenti, nonché all'acquisizione / integrazione di dataset quali-quantitativi <i>gender sensitive</i> che permettano di meglio decodificare / rilevare gli impatti di genere nei diversi domini, soprattutto con riferimento alla componente FESR degli OS
		<p>A.2.4 – Monitoraggio dello stato di avanzamento di specifiche azioni concordate con l'AdG</p>	<p>Output A.2.5 Rapporto sullo stato di avanzamento delle azioni monitorate, ai fini del miglioramento (es. scenari e correttivi)</p>	
		<p>A.3.1- Definizione degli strumenti metodologici della valutazione in chiave di genere</p>	<p>Output 3.1.: Toolkit per la valutazione in chiave di genere ad integrazione del PUV (schede, check list,</p>	<p>- Diffusione e trasferibilità dell'approccio di mainstreaming di genere in Puglia</p>

		A. 3.2 Attivazione di reti con gli Enti territoriali pugliesi per lo scambio di buone pratiche in tema di mainstreaming di genere	ecc.) Output A. 3.2: Protocolli di intesa promossi da Regione Puglia	
--	--	---	---	--



Cofinanziato
dall'Unione europea



Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento per le politiche di coesione e per il sud

3.4 ORGANIZZAZIONE DEL SOGGETTO TITOLARE DEL PROGETTO

Descrivere le strutture coinvolte nella gestione, nella direzione, nel coordinamento e nel controllo del progetto

Il progetto è a titolarità dell'Autorità di Gestione del PR FESR FSE+ 2021-2027 che opererà attraverso la Sezione per l'Attuazione delle Politiche di Genere (APG), per la gestione, la direzione, il coordinamento e il controllo del progetto, anche avvalendosi di un'Assistenza Tecnica che si renderà necessaria per il coordinamento tecnico-finanziario-amministrativo, nonché la realizzazione delle attività progettuali e la loro rendicontazione.

La suddetta struttura si occuperà di:

- garantire il raccordo continuo con l'Autorità di Gestione del PR FESR FSE+ 2021-2027;
- fornire la documentazione regionale di riferimento per il progetto (Agenda di Genere, Report Attuazione, Procedura VIG, ecc);
- favorire adeguato confronto con le strutture regionali competenti per materia;
- svolgere le attività di coordinamento tecnico, finanziario e amministrativo;
- svolgere le attività relative alla rendicontazione del progetto e all'interfaccia con la struttura dell'AdG del PN Capcoe;
- svolgere l'analisi costante dello stato di avanzamento delle attività per la valutazione degli eventuali scostamenti e rischi legati all'attuazione.

Nel sistema di governance del progetto saranno adottati strumenti quali:

- o Piano di lavoro
- o Gruppo di coordinamento del progetto
- o Segreteria del progetto per il supporto alla gestione del progetto e l'erogazione di servizi specifici agli uffici e al personale regionale
- o Strumenti di project management per gestire le attività
- o Schemi di resoconto di progetto.

A cura del personale regionale, saranno altresì implementate procedure per:

- o l'individuazione dei referenti di progetto all'interno degli uffici regionali e costituzione del gruppo di coordinamento
- o la definizione di ruoli e funzioni (funzionigramma di progetto)
- o l'organizzazione di incontri preliminari con i dirigenti e funzionari delle diverse strutture regionali
- o la predisposizione, verifica e aggiornamento del Piano di lavoro
- o la selezione dei fornitori di servizi di consulenza e assistenza (mediante procedure di evidenza pubblica)
- o il monitoraggio degli indicatori di progetto ed il controllo della congruità delle spese e predisposizione delle domande di rimborso, con il supporto dell'Assistenza Tecnica.

Si procederà con l'affidamento in house delle diverse attività del progetto alla Fondazione Ipres, ai sensi dell'art 7 comma 2 del D.Lgs 36/2023.

La Fondazione Ipres collaborerà al progetto per lo svolgimento delle attività A.2.1; A.2.2.; A.2.3.; A.2.4.; A.3.2. come da quadro logico riassuntivo.

Per le restanti attività si intende procedere con le procedure di gara previste dal Nuovo Codice degli Appalti ricorrendo, nei soli casi previsti dalla normativa, agli affidamenti diretti.

Allegato A



Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento per le politiche di coesione e per il sud

3.5 MODALITÀ DI MONITORAGGIO E VALUTAZIONE DEL PROGETTO

Descrivere il sistema di monitoraggio delle attività e le modalità di valutazione dello stato di avanzamento del progetto

Il sistema di monitoraggio e valutazione del progetto utilizzerà un approccio strutturato e metodico per garantire che tutte le attività siano eseguite in modo efficiente e che gli obiettivi specifici intermedi e finali siano raggiunti.

Il sistema di monitoraggio che si intende adottare avrà come base di riferimento un Piano di Lavoro dettagliato che include obiettivi specifici, attività, tempistiche, risorse necessarie e responsabilità assegnate, che sarà presentato dalla Fondazione Ipres ai fini della procedura di affidamento.

Per tracciare il progresso delle attività, gestire le risorse e monitorare le scadenze, saranno utilizzati strumenti quali diagrammi di Gantt, calendari e liste di controllo.

I dati relativi all'avanzamento delle attività saranno raccolti in tempo reale attraverso report mensili dai membri del team di progetto.

Incontri di Revisione Periodica: Saranno organizzati incontri di revisione periodica, sia interni che con gli stakeholder, per valutare lo stato di avanzamento del progetto, discutere eventuali problematiche e adattare le strategie operative se necessario, garantendo un feedback costante e la possibilità di interventi correttivi tempestivi. La raccolta di feedback dagli stakeholder - attraverso interviste, sondaggi e focus group - sarà un elemento cruciale della valutazione.

Report di Monitoraggio: Saranno predisposti report di monitoraggio periodici che sintetizzano i progressi, le sfide incontrate e le azioni correttive adottate. Tali report saranno condivisi con tutti gli stakeholder per assicurare trasparenza e rendicontabilità.

Report Finale di Valutazione: Al termine del progetto, sarà predisposto un report finale di valutazione che riassume i risultati ottenuti, le lezioni apprese e le raccomandazioni per future iniziative. Questo report sarà condiviso con tutti gli stakeholder e sarà utilizzato per informare le politiche e le pratiche future.

Il sistema di monitoraggio realizzato consentirà, altresì, l'invio o l'imputazione degli avanzamenti progettuali nel sistema utilizzato dal Dipartimento.

3.6 ATTIVITÀ DI COMUNICAZIONE DEL PROGETTO

Descrivere gli obiettivi, i target e gli strumenti previsti per le attività di informazione e comunicazione del progetto



Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento per le politiche di coesione e per il sud

Le attività di comunicazione sono fondamentali per garantire la diffusione delle informazioni, la sensibilizzazione degli stakeholder e il coinvolgimento attivo dei partecipanti.

Di seguito vengono descritti gli obiettivi, i target e gli strumenti previsti dal piano di comunicazione del progetto:

Obiettivi delle Attività di Comunicazione

- **Aumentare la Consapevolezza:**
Sensibilizzare i dirigenti, i funzionari pubblici e la comunità in generale sull'importanza del mainstreaming di genere nelle politiche pubbliche e sui benefici della sua integrazione nelle pratiche amministrative.
- **Diffondere i Risultati del Progetto:**
Condividere i risultati delle valutazioni, le best practices e le metodologie sviluppate durante il progetto per promuovere l'adozione di approcci simili in altre amministrazioni.
- **Promuovere la Partecipazione:**
Incoraggiare il coinvolgimento attivo dei funzionari pubblici e degli stakeholder nelle attività del progetto, inclusi i seminari formativi, i focus group e le consultazioni.
- **Rendere Conto del Progresso:**
Fornire aggiornamenti regolari sullo stato di avanzamento del progetto, garantendo trasparenza e rendicontabilità agli stakeholder e ai finanziatori.
- **Facilitare lo Scambio di Conoscenze:**
Creare piattaforme di scambio e reti di collaborazione tra funzionari, esperti di genere e altre parti interessate per favorire il dialogo e l'apprendimento reciproco.

Target delle Attività di Comunicazione

- **Dirigenti e Funzionari Pubblici:**
Principali destinatari delle attività di comunicazione, in quanto responsabili dell'implementazione delle politiche di genere e delle valutazioni di impatto.
- **Beneficiari e Fornitori di Dati:**
Comprende: i responsabili delle misure FSE, FESR, nonché gli enti e le organizzazioni che forniscono dati necessari per il monitoraggio delle politiche di genere; la Comunità Accademica e Ricercatori: Studiosi e ricercatori interessati alla tematica del mainstreaming di genere e alle metodologie di valutazione dell'impatto di genere; le **Organizzazioni della Società Civile**, quindi gruppi di advocacy che lavorano per la promozione dell'uguaglianza di genere e il rafforzamento delle capacità amministrative.

Strumenti Previsti per le Attività di Comunicazione

- Sito Regionale
- Social Media: Utilizzo di piattaforme social come Twitter, LinkedIn e Facebook per diffondere informazioni in modo rapido e raggiungere un pubblico più ampio.
- Seminari e Webinar: Organizzazione di seminari e webinar per presentare i risultati del progetto, fornire formazione e facilitare discussioni tra gli stakeholder. Questi eventi saranno registrati e resi disponibili online per un accesso successivo.
- Eventi Pubblici e Conferenze: Partecipazione a conferenze ed eventi pubblici per presentare il progetto, condividere le esperienze e promuovere il dialogo sul mainstreaming di genere nelle politiche pubbliche.
- Pubblicazione cartacea e digitale di opuscoli informativi, toolkit e teorizzazione di buone pratiche: Attività di comunicazione volta a documentare il percorso della Regione Puglia nella prospettiva della riflessione in azione (Shön, 1993) e della trasferibilità dei risultati.

Tutte le attività di comunicazione garantiranno trasparenza e visibilità al sostegno ricevuto dall'Unione

Allegato A



Cofinanziato
dall'Unione europea



Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento per le politiche di coesione e per il sud

europea e dal PN CapCoe, in coerenza con i regolamenti e la strategia di comunicazione del PN stesso.

Allegato A

Cofinanziato
dall'Unione europeaPresidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento per le politiche di coesione e per il sud

4. Quadro finanziario

4.1 BUDGET DI PROGETTO

Completare la tabella indicando per ogni voce di spesa coerente con il progetto gli importi previsti (calcolati sull'intero periodo di durata del progetto)

Voce di Spesa	Importo (€)	Modalità rendicontativa ²
Servizi esterni	482.327,88	Costi reali: procedure in accordo con il D.Lgs. 36/2023
Servizi esterni (Supporto Enti in House – <i>iPres</i>)	170.000,00	Costi reali
Comunicazione e Convegni (Organizzazione di eventi istituzionali/divulgativi, Pubblicazione cartacea e digitale di opuscoli informativi, toolkit e teorizzazione di buone pratiche)	99.639,34	Costi reali: procedure in accordo con il D.Lgs. 36/2023
Personale dipendente della PA (contratti di lavoro personale dedicato al progetto e lavoro straordinario autorizzato)	110.000,00	UCS
Personale non dipendente da destinare allo specifico progetto (Contrattualizzazione Esperti Esterni)	-	
Missioni	10.000,00	Costi reali
Materiali inventariabili		
IVA	128.032,78	Costi reali
Altro		
TOTALE	€ 1.000.000	

Arco temporale da considerare 4 anni - Inizio 2025 - fine 2028

² Inserire valore a scelta tra: costi reali, UCS, somma forfettaria, tasso forfettario. Nella descrizione indicare se l'individuazione della OCS riguarda metodologia ad hoc ovvero è off the shelf (nel qual caso indicare articolo CPR)

Allegato A



Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento per le politiche di coesione e per il sud

4.2 BUDGET DELLE SINGOLE ATTIVITÀ

Completare e replicare la tabella indicando per ogni attività le tipologie di spesa previste ed i relativi importi (calcolati sull'intero periodo di durata del progetto)

Attività n. 1.1	Tipologia di spesa	Importo (€)
A.1.1. - Rilevazione dei fabbisogni di capacità amministrativa in chiave di genere	Servizi esterni	24.890,41
	Servizi esterni (Supporto Enti in House - <i>iPRES</i>)	
	Comunicazione e Convegni (Organizzazione di eventi istituzionali/divulgativi)	
	Personale dipendente della PA (contratti di lavoro personale dedicato al progetto e lavoro straordinario autorizzato)	16.500,00
	Personale non dipendente da destinare allo specifico progetto (Contrattualizzazione Esperti Esterni)	
	Missioni	
	Materiali inventariabili	
	IVA	5.475,89
	Altro	
TOTALE ATTIVITÀ		46.866,30

Attività n. 1.2	Tipologia di spesa	Importo (€)
A.1.2 – Formazione e scaffolding	Servizi esterni	23.975,41
	Servizi esterni (Supporto Enti in House - <i>iPRES</i>)	
	Comunicazione e Convegni (Organizzazione di eventi istituzionali/divulgativi, Pubblicazione cartacea e digitale di opuscoli informativi, toolkit e teorizzazione di buone pratiche)	17.748,44
	Personale dipendente della PA (contratti di lavoro personale dedicato al progetto e lavoro straordinario autorizzato)	16.500,00
	Personale non dipendente da destinare allo specifico progetto (Contrattualizzazione Esperti Esterni)	
	Missioni	2.000,00
	Materiali inventariabili	
	IVA	9.179,25
	Altro	
TOTALE ATTIVITÀ		69.403,10

Attività n. 2.1	Tipologia di spesa	Importo (€)
A.2.1. Costruzione di una banca dati per le analisi di contesto delle policy regionali	Servizi esterni	94.322,70
	Servizi esterni (Supporto Enti in House - <i>iPRES</i>)	35.000,00
	Comunicazione e Convegni	

Allegato A



Cofinanziato
dall'Unione europea



Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento per le politiche di coesione e per il sud

	(Organizzazione di eventi istituzionali/divulgativi)	
	Personale dipendente della PA (contratti di lavoro personale dedicato al progetto e lavoro straordinario autorizzato)	11.000,00
	Personale non dipendente da destinare allo specifico progetto (Contrattualizzazione Esperti Esterni)	
	Missioni	
	Materiali inventariabili	
	IVA	20.750,99
	Altro	
TOTALE ATTIVITÀ		161.073,69

Attività n. 2.2	Tipologia di spesa	Importo (€)
<i>A.2.2 – Azione pilota sulla capacità di integrare la dimensione di genere nella predisposizione dei documenti di programmazione</i>	Servizi esterni	35.655,74
	Servizi esterni (Supporto Enti in House - <i>iPRES</i>)	35.000,00
	Comunicazione e Convegni (Organizzazione di eventi istituzionali/divulgativi)	
	Personale dipendente della PA (contratti di lavoro personale dedicato al progetto e lavoro straordinario autorizzato)	11.000,00
	Personale non dipendente da destinare allo specifico progetto (Contrattualizzazione Esperti Esterni)	
	Missioni	
	Materiali inventariabili	
	IVA	7.844,26
	Altro	
TOTALE ATTIVITÀ		89.500,00

Attività n. 2.3	Tipologia di spesa	Importo (€)
<i>A.2.3 – Azione pilota sulla capacità di valorizzare la dimensione di genere nell'attuazione degli interventi</i>	Servizi esterni	35.655,74
	Servizi esterni (Supporto Enti in House - <i>iPRES</i>)	35.000,00
	Comunicazione e Convegni (Organizzazione di eventi istituzionali/divulgativi)	
	Personale dipendente della PA (contratti di lavoro personale dedicato al progetto e lavoro straordinario autorizzato)	11.000,00
	Personale non dipendente da destinare allo specifico progetto (Contrattualizzazione Esperti Esterni)	
	Missioni	
	Materiali inventariabili	
	IVA	7.844,26
	Altro	
TOTALE ATTIVITÀ		89.500,00

Attività n. 2.4	Tipologia di spesa	Importo (€)
<i>A.2.4 – Monitoraggio dello</i>	Servizi esterni	36.270,49

Allegato A



Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento per le politiche di coesione e per il sud

<i>stato di avanzamento di specifiche azioni concordate con l'AdG</i>	Servizi esterni (Supporto Enti in House - <i>iPRES</i>)	33.000,00
	Comunicazione e Convegni (Organizzazione di eventi istituzionali/divulgativi, Pubblicazione cartacea e digitale di opuscoli informativi, toolkit e teorizzazione di buone pratiche)	43.483,61
	Personale dipendente della PA (contratti di lavoro personale dedicato al progetto e lavoro straordinario autorizzato)	11.000,00
	Personale non dipendente da destinare allo specifico progetto (Contrattualizzazione Esperti Esterni)	
	Missioni	4.000,00
	Materiali inventariabili	
	IVA	17.545,90
	Altro	
TOTALE ATTIVITÀ		145.300,00

Attività n. 3.1	Tipologia di spesa	Importo (€)
<i>A.3.1- Definizione degli strumenti metodologici della valutazione in chiave di genere</i>	Servizi esterni	164.959,02
	Servizi esterni (Supporto Enti in House - <i>iPRES</i>)	16.000,00
	Comunicazione e Convegni (Organizzazione di eventi istituzionali/divulgativi)	
	Personale dipendente della PA (contratti di lavoro personale dedicato al progetto e lavoro straordinario autorizzato)	16.500,00
	Personale non dipendente da destinare allo specifico progetto (Contrattualizzazione Esperti Esterni)	
	Missioni	
	Materiali inventariabili	
	IVA	36.290,98
Altro		
TOTALE ATTIVITÀ		233.750,00

Attività n. 3.2	Tipologia di spesa	Importo (€)
<i>A. 3.2 Attivazione di reti con gli Enti territoriali pugliesi per lo scambio di buone pratiche in tema di mainstreaming di genere</i>	Servizi esterni	66.598,36
	Servizi esterni (Supporto Enti in House - <i>iPRES</i>)	16.000,00
	Comunicazione e Convegni (Organizzazione di eventi istituzionali/divulgativi, Pubblicazione cartacea e digitale di opuscoli informativi, toolkit e teorizzazione di buone pratiche)	38.407,29
	Personale dipendente della PA (contratti di lavoro personale dedicato al progetto e lavoro straordinario autorizzato)	16.500,00
	Personale non dipendente da destinare allo specifico progetto (Contrattualizzazione Esperti Esterni)	
	Missioni	4.000,00

Allegato A

Cofinanziato
dall'Unione europeaPresidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento per le politiche di coesione e per il sud

	Materiali inventariabili	
	IVA	23.101,25
	Altro	
TOTALE ATTIVITÀ		164.606,90
TOTALE GENERALE		€ 1.000.000,00

4.3 CRONOGRAMMA DI SPESA PER TIPOLOGIA

Completare la tabella indicando gli importi di previsione di spesa, per annualità e per tipologia di spesa

Tipologia di spesa (di cui tabb. 4.2)	Anno 2025		Anno 2026		Anno 2027		Anno 2028		Totale
	Importo (€)	Importo (€)	Importo (€)	Importo (€)	Importo (€)	Importo (€)	Importo (€)		
Servizi esterni	163.012,30	130.566,94	112.943,99	75.804,65	482.327,88				
Servizi esterni (Supporto Enti in House - iPRES)		80.000,00	56.000,00	34.000,00	170.000,00				
Comunicazione e Convegni	12.295,08	10.742,54	35.363,22	41.238,50	99.639,34				
Personale dipendente della PA	34.375,00	29.791,67	29.791,67	16.041,66	110.000,00				
Missioni	1.500,00	1.000,00	3.750,00	3.750,00	10.000,00				
Materiali inventariabili									
IVA	38.567,62	31.088,09	32.627,58	25.749,49	128.032,78				
Altro									
TOTALE	249.750,00	283.189,24	270.476,46	196.584,30	1.000.000,00				



Allegato A

Cofinanziato
dall'Unione europeaPresidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento per le politiche di coesione e per il sud

4.4 CRONOGRAMMA PROCEDURALE

Completare la tabella indicando le date di avvio e conclusione di ogni fase attuativa (la tabella ha valore previsionale)

Fase procedurale	Data avvio	Data fine
Finanziamento progetto	Dicembre 2024	Marzo 2025
Avvio attività	Marzo 2025	Giugno 2025
Affidamento servizi e forniture	Marzo 2025	Giugno 2028
Esecuzione attività	Aprile 2025	Settembre 2028
Rendicontazione finale	Settembre 2028	Novembre 2028
Chiusura progetto	Settembre 2028	Dicembre 2028

Allegato A



Cofinanziato
dall'Unione europea



Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento per le politiche di coesione e per il sud

5. Dichiarazioni del Beneficiario

Ottemperanza del principio del "Non arrecare danno significativo" (DNSH) con particolare riferimento specifico:

<ul style="list-style-type: none"> ai data center sui quali riposano i servizi di hosting e cloud, in conformità con quanto descritto nel European Code of Conduct for Data Center Energy Efficiency oppure in conformità con le pratiche attese descritte nelle "Best Practice Guidelines for the European Code of Conduct for Data Centre Energy Efficiency 2021" oppure in linea con le pratiche raccomandate contenute nel CEN-CENELEC documento CLC TR50600-99-1 "Data centre facilities and infrastructures-Part 99-1: Recommended practices for energy management" 	<input checked="" type="checkbox"/>
<ul style="list-style-type: none"> all'allestimento di aree espositive in occasione di fiere e convegni che possono richiedere interventi costruttivi, acquisto di beni e materiali per i quali dovrà essere garantita l'adozione di soluzioni tecniche, costruttive, impiego di materiali e sostanze che, non determinando condizioni di impatto sugli aspetti ambientali e facilitando processi di economia circolare, non arrechino danno significativo ai principi tassonomici di sostenibilità. 	<input checked="" type="checkbox"/>

Presenza di requisiti quali:

<ul style="list-style-type: none"> la previsione del ricorso di criteri di selezione rivolti all'accessibilità delle persone con disabilità, oppure rivolti alla parità di genere, ovvero ad appalti pubblici socialmente responsabili 	<input checked="" type="checkbox"/>
---	-------------------------------------

Data, _____

Firma